

Gazzetta del Sud 17 Luglio 2008

Prostituzione cinese, a giudizio in nove

Nove rinvii a giudizio nell'ambito dell'operazione "Anna 2" che ha permesso di sgominare una organizzazione criminale cinese che in diverse città d'Italia aveva allestito case di appuntamento.

Lo ha stabilito il giudice per l'udienza preliminare, dott. Maria Angela Nastasi nei confronti di Aen Cao, 45 anni; Arnaldo Mario Di Donna, 76 anni; Zuolin Zhang, 46 anni; Gaetano Vincenzo Anabevoli, 71 anni; Italo Verni, 52 anni; Luigi Prudente, 48 anni, Mario Centore, 46 anni; Alessandro Di Brigida, 44 anni; Antonia Boccia, 44 anni. Prosciolta invece la cinese Ken Liu di 40 anni «per non aver commesso il fatto», mentre per il 46enne Xiaoqu Li è stato chiesto il giudizio abbreviato (rinviato ad altra data). Una indagine portata avanti dagli uomini della squadra mobile della città dello Stretto e conclusa a dicembre dell'anno scorso. Un lavoro particolarmente complicato, sia perché è stato necessario capire cosa i componenti della organizzazione criminale si dicevano in lingua madre durante alcune telefonate, ma anche perché la banda aveva creato "filiali" in più città, come Ferrara, Bergamo, Caserta e Cremona. Inoltre le forze dell'ordine a causa dell'elevato potere intimidatorio dell'organizzazione hanno avuto non poche difficoltà a reperire gli interpreti sia e a convincere le ragazze che si prostituivano a collaborare.

Le ordinanze di custodia cautelare furono emesse dal giudice per le indagini preliminari Alfredo Sicuro e avevano raggiunto solo cinque degli otto destinatari. Nello scorso mese di giugno uno stralcio dell'inchiesta era approdata in udienza preliminare, definita davanti allo stesso gup Nastasi, concludendosi con un patteggiamento della pena e tre rinvii a giudizio.

In questa tranche erano coinvolti in quattro: Qiujie Yang, 48 anni, domiciliata a Rozzano, che è ritenuta dagli investigatori una delle organizzatrici del giro di prostituzione e "mente" gruppo criminale; Bo Jiang, 44 anni, residente a Milano; Lin Wang, 30 anni, residente a Bologna; Guiqm Hou, 51 anni, all'epoca rintracciata e arrestata nel Milanese.

Tito Cavaleri

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS